

Paramenti II: glossario

Tessuti liturgici della Chiesa cattolica romana

Autore: Patrik Birrer

Stato: 2003

Glossario

Grado ecclesiastico

Assistente spirituale o aiutante non ordinato: Assistente pastorale, chierico, assistente parrocchiale, sacrestano.

Grado inferiore: Suddiacono (oggi abolito), diacono.

Grado sacerdotale: Parroco, vicario, cappellano, padre, canonico.

Grado sacerdotale superiore: Vescovo, vescovo ausiliario, arcivescovo, cardinale (attualmente due in Svizzera).

Glossario

Abito per la messa: L'abito per la messa comprende sempre i seguenti indumenti: → amitto, → alba, → cingolo, → stola, → manipolo e → pianeta.

Abito pontificale: Abito con insegne particolari indossato durante le cerimonie religiose da: → papa, → cardinali, → arcivescovi, → vescovi, → abati, → prelati privilegiati. Comprende i seguenti capi d'abbigliamento: → mitra, → pallio, → razionale, chiroteche e sandali pontificali, → pastorale, croce pettorale e anello.

Alba: Cotta. Ampia veste sacerdotale con maniche e lunga fino al tallone che viene portata dal papa, dai vescovi, dai sacerdoti, dai diaconi e dai suddiaconi sotto tutti gli indumenti liturgici.

Almuzia: Originariamente era una cappa che copriva le spalle dei canonici, in seguito diventa un piccolo mantello di pelliccia con cappuccio che copre anche le spalle.

Amitto: Panno rettangolare che copre le spalle e che viene portato sotto l' → alba per proteggere gli abiti liturgici.

Antependium: Paliotto. Rivestimento decorativo della parte anteriore dell'altare con un paramento in stoffa (finemente decorato) che pende dalla mensa (tavola dell'altare). La nozione di antependium comprende anche i rivestimenti laterali.

Bandiera: Drappo attaccato per la sua lunghezza all'asta che funge da manico.

Berretta: Copricapo clericale. Nel Medioevo era un copricapo morbido e curvo che a partire dalla fine del XVI sec. diventa rigido con tre o quattro spicchi ed una nappa in mezzo.

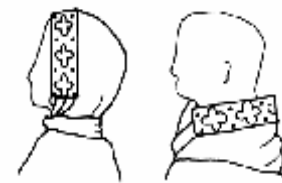
Borsa: Busta per custodire il → corporale. Una forma di borsa molto diffusa nel Medioevo era lo scrignetto rivestito di seta. Più tardi le borse assumono la forma di busta o di tasca.



Beretta (XII sec.)



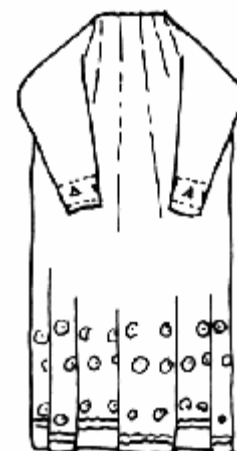
Almuzia



Amitto



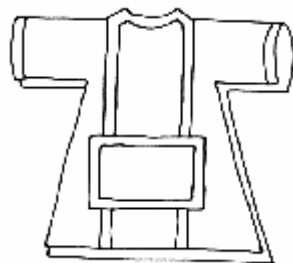
Cingolo



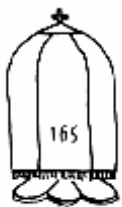
Alba



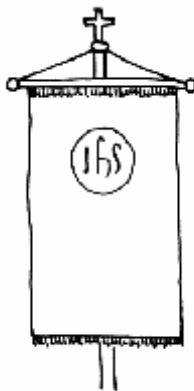
Dalmatica tedesca



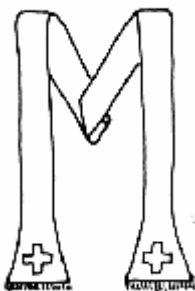
Dalmatica romana



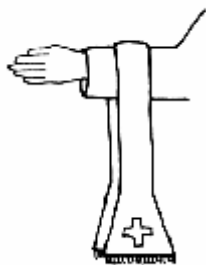
Velo del calice



Stendardo con la croce



Stola e manipolo



Broccato: Tessuto a disegni di seta pesante, intessuta con fili d'oro e d'argento.

Camice: → Superpelliceum.

Cingolo: Cordiglio o striscia di stoffa con cui il sacerdote si cinge l' → alba. I due capi del cingolo sporgono dall'orlo inferiore dell'abito liturgico.

Corporale: Panno di lino bianco sul quale il sacerdote, durante la messa, depone il calice con la patena.

Cotta: → Alba.

Dalmatica: Indumento liturgico del diacono. Si tratta di una tunica con larghe maniche. Lunga e stretta in origine, diventa più corta e aperta sui fianchi fino sotto le maniche. La dalmatica è spesso ornata con fibbie dalle spalle fino all'orlo inferiore. Le fibbie sono collegate in alto da una fascia trasversale. I vescovi portano la dalmatica anche sotto la → pianeta o il → piviale.

Damasco: Tessuto con disegni intessuti e monocolori.

Grado ecclesiastico: Ordine sacro conferito al diacono, al sacerdote o al vescovo.

Insegna: Paramento che rappresenta il grado nella gerarchia liturgica, p.es. → stola, → mitra, → pastorale, → pallio, → sandali e chiroteche pontificali.

Liturgia: Complesso degli atti cerimoniali destinati al culto cristiano (funzioni religiose).

Manipolo: Striscia di stoffa che fino alla riforma liturgica del 1968 il sacerdote portava all'avambraccio sinistro durante la celebrazione della messa. Apparteneva all'abbigliamento liturgico dei vescovi, dei sacerdoti, dei diaconi e dei suddiaconi.

Mitra: Fino al XII secolo era il copricapo conico e appuntito dei vescovi. Successivamente la sommità viene divisa in due punte ornate. La mitra viene riconosciuta anche agli abati.

Mozzetta: Corta mantellina con una fila di bottoni e un piccolo cappuccio. Viene portata dai superiori e dai canonici durante il servizio del coro.

Ordito: Insieme di fili destinati a formare la larghezza di un tessuto (→ trama).

Ornamenti sacri: Insieme di paramenti coordinati che il vescovo e il sacerdote porta durante il servizio. Può comprendere: → piviale, → pianeta, → dalmatica, → stola, → manipolo ed ev. anche → mitra, → antependium.

Paliotto: → Antependium.

Palla: Piccolo quadrato di cartone rivestito di lino ricamato che copre il calice durante la messa.

Pallio: Insegna portata esclusivamente dal papa e dagli

arcivescovi. Stola stretta e bianca, ornata di croci nere che avvolge le spalle e ricade sul petto e sul dorso con due strisce. Originariamente si trattava di un panno avvolto intorno al corpo come un mantello per imitare l'antico costume degli apostoli.

Panno quaresimale: Grande panno di lino che rappresenta la passione di Cristo o altre scene bibliche su un disegno a scacchiera. Viene appeso durante la Quaresima davanti al coro o all'altare principale. Utilizzato a partire dal XIV secolo.

Paramento: Veste indossata dal sacerdote durante le funzioni religiose oppure drappo per uso liturgico o ornamentale.

Pastorale: Bastone alto e finemente decorato, con manico ricurvo e punta inferiore, che il vescovo porta nella mano sinistra durante le cerimonie solenni.

Pianeta: Paramento privo di maniche, originariamente a forma di mantello stretto e chiuso (casula), a partire dal XVII secolo con la parte anteriore e quella posteriore a forma di scudo, nel XVIII secolo a forma di violino.

Piviale: Ampio mantello con orli anteriori decorati ed un'insegna all'altezza della nuca che il sacerdote indossa aperto, fermato sul petto da una fibbia (o pettorale, monile, tassello), durante le funzioni solenni e le processioni. La fibbia è spesso finemente ornata di decorazioni smaltate o dorate.

Razionale: Riproduzione del → pallio a partire dall'11-12 secolo. Portato dai vescovi autorizzati sopra la pianeta durante le cerimonie.

Reps: Tessuto a coste rilevate con ordito fine e trama grossa o viceversa.

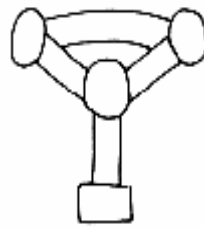
Rocchetto: Cotta di lino bianco, con maniche strette e lunghe, indossata dagli ecclesiastici superiori e dai canonici durante le funzioni liturgiche. Nel Medioevo era lungo come l' → alba (cotta), successivamente arriva solo alle ginocchia.

Sottana: Sottoveste sacerdotale con maniche, lunga fino ai talloni. È stretta sopra, scampanata sotto e chiusa davanti con bottoni.

Stendardo: Decorazione per l'interno della chiesa e oggetto processionale. Si distinguono lo → stendardo con la croce e la → bandiera.

Stendardo con la croce: La traversa che sospende il vessillo forma una croce con l'asta verticale che funge da manico.

Stola: Lunga sciarpa che il sacerdote mette al collo sopra l' → alba. La stola viene portata in modo diverso a seconda del grado ecclesiastico (incrociata, diritta o di



Pallio (insegna del vescovo)



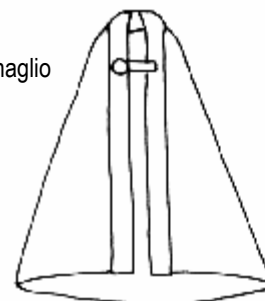
Mozzetta



Mitra (insegna del vescovo)



Zucchetto



davanti



dietro

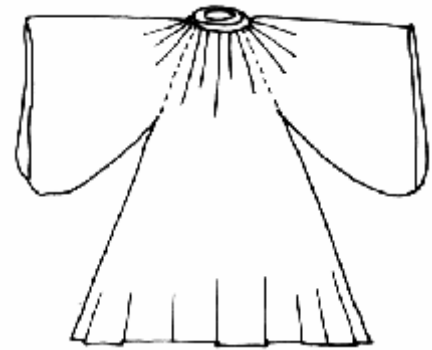
Piviale



Rocchetto

traverso). Visto che la stola rimane sotto la sopravveste, sono visibili solo i due capi inferiori.

Superpelliceum: Camice. Abito canonico di lino che originariamente veniva indossato da tutti i chierici sopra un abito di pelliccia invece che sull' → alba. Successivamente si differenzia dal → rocchetto solo per le maniche larghe.



Superpelliceum

Talare: Veste simile alla → sottana che non viene portata solo dai sacerdoti. Presenta un taglio diritto e un colletto rialzato.

Tassello: Fermaglio del → piviale.

Tiara: Originariamente il copricapo semisferico del papa. A partire dal XII secolo diventa un cappello a punta a cui vengono aggiunte tre corone regali d'oro sovrapposte (triregno) che culminano in una croce.

Tonaca: Copia della veste che portavano gli antichi apostoli. Costume dei frati e delle monache, di colore diverso secondo i vari ordini. La tonaca è lunga e chiusa, originariamente con maniche corte e successivamente con maniche lunghe.

Trama: Complesso di fili che attraversa ortogonalmente l' → ordito e costituisce il ripieno di una tessitura.

Tunicella: Sopravveste del diacono molto simile alla → dalmatica.

Velo: Termine usato per diversi tessuti liturgici: tenda per coprire l'altare nell'età paleocristiana e nel basso Medioevo, panno di seta o lino per coprire gli accessori per la comunione (p.es. velo del ciborio), il panno che il sacerdote si mette sulle spalle (→ amitto).



Sottana



Talare

Velo del calice: Panno quadrato parzialmente ornato che copre il calice e la patena prima e dopo la messa.

Zimarra: Veste lunga fino ai piedi che sembra una → sottana con un collo sciallato corto e delle soprammaniche corte.

Zucchetto: Copricapo rotondo e piatto che copre appena l'apice della testa. Il suo colore corrisponde al grado ecclesiastico: viola per i vescovi e gli abati, nero per i gradi inferiori.



Zimarra